APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

Domenica 30

Santissima Trinità "Anno B"

Ore 8,00: S. Messa in suffragio di Sartirani Giambattista

Ore 10,30: Prima Comunione, la partecipazione sarà consentita solo alle famiglie dei bambini della prima Comunione muniti di pass a partire dalla ore 10,00

Ore 17,30: Incontro di preparazione alla Cresima dei ragazzi di Terza Media

Ore 18,00: S. Messa in suffragio di Roncalli Laura, Tironi Oreste, Prandi Laura con la partecipazione dei ragazzi della Terza Media

Lunedì 31

Visitazione della Beata Vergine Maria

Ore 18,00: S. Messa in suffragio di Pedretti Eugenio.

Martedì 01

S. Giustino, martire

Ore 18,00: S. Messa in suffragio di Candido, Tommaso, Donata e Giulia con la partecipazione dei bambini della Terza Elementare

Mercoledì 02

Santi Marcellino e Pietro, martiri

Ore 18,00: S. Messa in suffragio di Poleni Luigi e Mattia

Ore 20,15: In chiesina Adorazione Eucaristica aperta a tutti con la partecipazione di Fra Aquilino.

Giovedì 03

S. Carlo Lwanga, e 12 compagni martiri

Anniversario morte S. Giovanni XXIII, papa (1963)

Ore 18,00: S. Messa in suffragio di Don Giovanni Ferraroli, Suor Gianna e Arrigoni Giovanni.

Ore 20,30: Riunione in Oratorio per gli adolescenti come aiuto animatori al Cre .

Venerdì 04

Primo Venerdì del Mese

Dalle ore 16,00 alle ore 18,00 Prove dei Cresimandi.

Ore 18,00: S. Messa in suffragio di Farina Giovanni e Battaglia Aurora con la partecipazione dei ragazzi della Seconda Media

Ore 20,30 Confessioni Ragazzi della Cresima, genitori, padrini e madrine.

Sabato 05

S. Bonifacio, vescovo e martire

Ore 16,00: S. Messa con il conferimento del Sacramento della Confermazione da parte di sua Eccellenza Monsignor Antonio Suetta vescovo di Sanremo - Ventimiglia

La partecipazione sarà consentita solo alle famiglie dei ragazzi della Cresima muniti di pass a partire dalla ore 15,00.

La Messa prefestiva delle ore 18,00 è sospesa. Si invita a partecipare alle altre Messe della Domenica.

Domenica 06

Santissimo Corpo e Sangue di Gesù "Anno B"

Ore 8,00: S. Messa in suffragio di Lomboni Battista e Stefania

Ore 10,30: S. Messa in suffragio di Benaglia Enrica nel 2° Anniversario, con la partecipazione dei bambini della Seconda Elementare e i ragazzi della Prima Media.

Battesimo di Damiani Maria Sole.

Ore 18,00: S. Messa solenne nella solennità del Corpus Domini con la partecipazione dei bambini della Prima Comunione accompagnata dalla corale. Ricordo di Morano Vincenzo nel 6° anniversario.

Preghiera

O Trinità beata,
un solo Dio e un solo Signore,
non nell'unità di una sola persona
ma nella trinità di una sola sostanza.
Noi adoriamo l'unità della natura,
la trinità delle persone,
l'uguaglianza della maestà divina.
Seguire te è lasciarsi guidare dall'Amore,
perché tu sei l'Amore;
seguire te è uscire dalle tenebre
per passare alla luce della verità.
Fede in te è dar credito all'esperienza di Gesù,
riconoscerlo come venuto e voluto da te.
Noi siamo tabernacolo vivente
quando ti lasciamo inabitare nel nostro cuore
e più che capire ti contempliamo
lasciandoci da te amare.
Donaci di far conoscere il tuo amore operante
nella storia degli uomini.

Parrocchia S. Alessandro m.
Paladina 30 Maggio 2021

Santissima Trinità
"Anno B"

*"Andate dunque
e fate discepoli
tutti i popoli,"*

Prima Lettura: Deuteronomio (4,32-34.39- 40)
Salmo responsoriale: (32/33) Beato il popolo scelto dal Signore.

Seconda Lettura: Lettera di san Paolo apostolo ai Romani (8,14 - 17)

Vangelo: Matteo (28,16 - 20)

In quel tempo, gli undici discepoli andarono in Galilea, sul monte che Gesù aveva loro indicato. Quando lo videro, si prostrarono. Essi però dubitarono. Gesù si avvicinò e disse loro: «A me è stato dato ogni potere in cielo e sulla terra. Andate dunque e fate discepoli tutti i popoli, battezzandoli nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro a osservare tutto ciò che vi ho comandato. Ed ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo».

Celebriamo la festa della S. Trinità; purtroppo consideriamo generalmente poco questo mistero della fede e forse preghiamo poco in modo trinitario: eppure è un mistero centrale che riguarda la natura di Dio.

Dei riferimenti alla S. Trinità ci sono nelle nostre preghiere: nel segno della croce, anzitutto, nel quale invociamo le tre Divine Persone; nel Gloria al Padre poi facciamo esplicito riferimento alla Trinità e così nelle preghiere della Santa Messa specialmente quelle che dice il sacerdote.

Forse però non teniamo molto conto della Trinità nelle preghiere personali. Forse questa festa potrebbe aiutarci a riscoprire la presenza delle tre Persone nella preghiera e nella vita. Nel brano del vangelo che abbiamo ascoltato Gesù appare agli apostoli in Galilea pur nel dubbio di alcuni, e dice loro di andare e battezzare tutti i popoli nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

Il mandato di Gesù è di annunciare il vangelo a tutti e di battezzare nel nome della Trinità. Nel corso dei secoli tantissimi cristiani hanno messo in pratica l'invito di Gesù così che la fede cristiana ha potuto diffondersi in tutto il mondo. Oggi tocca a noi continuare a diffondere la fede.

Il riferimento trinitario è inusuale in Matteo, ma offre una sintesi teologica: Dio è unico quanto alla natura ma trino nelle persone e l'invito è ad adorarlo così.

Cerchiamo di conformare sempre più a questo mistero la nostra preghiera e la nostra vita: se amiamo Dio dobbiamo cercare di conoscerlo e amarlo come Egli è Padre, Figlio e Spirito Santo.

Andate e battezzate nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

L'appuntamento è in Galilea, là dove inizialmente si era fatto conoscere e aveva iniziato con loro a manifestare il lieto annuncio. Proprio in quella regione, misconosciuta e disprezzata dall'ortodossia di Gerusalemme, il Risorto dà ora appuntamento ai suoi, di iniziare la loro personale missione e la loro preziosa testimonianza: "Mi sarete testimoni fino agli estremi confini della terra".

Saranno idonei per questo compito, così importante?

L'evangelista non esita a riconoscere che "alcuni dubitavano". Veramente quelli che Gesù invia in tutto il mondo a portare il suo vangelo, erano persone semplici, non certo qualificate secondo gli uomini.

Eppure diventeranno strumento di salvezza, attraverso l'annuncio della buona novella. In effetti non devono confidare nelle loro forze, nelle loro risorse.

Ciò che li sosterrà, in qualsiasi situazione, davanti a qualsiasi ostacolo, è la presenza continua di Gesù: "Io sono con voi, tutti i giorni, fine alla fine del mondo".

Allora sarà tutto un trionfo? Niente affatto! Ci vuole una seria audacia per buttarsi in questa meravigliosa avventura. Perché non si tratta di essere al riparo o di passare incolumi fra eventuali pericoli, ma di accogliere ogni giorno l'evento salvifico in sé per poi trasmetterlo agli altri, confidando nella vicinanza del Signore e offrendo come strumento il proprio martirio. La missione, dunque, non è una navigazione tranquilla, e sarà sempre così.

Tuttavia c'è una solenne promessa, "avrete tribolazione nel mondo, ma abbiate fiducia in me, io ho vinto il mondo". Per avere accesso a questa proposta, bisogna aver fede, accettare di mettere la propria esistenza nelle mani di Gesù. "Andate dunque e ammaestrate tutte le nazioni". Lo scopo per tutti indistintamente è di raggiungere una comunione di vita con Dio stesso, attraverso il gesto battesimale, compiuto "nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo". Battezzare vuol dire immergersi.

Il cristiano è uno che è immerso nella vita divina, nella sua grazia. La Trinità non è solo una formula di fede o un mistero da contemplare. E' una verità da vivere quotidianamente. Amare Dio e chi ci sta accanto per entrare nel flusso d'amore del Padre, del Figlio, dello Spirito Santo. La Trinità è una famiglia dove ogni Persona dona tutta se stessa all'altra. Un progetto di vita per tutti.

Dogma della Trinità, ovvero quando il racconto di Dio diventa il racconto dell'uomo. La dottrina di Dio che è Padre, Figlio e Spirito Santo non racchiude un freddo distillato di pensieri, ma tutta una sapienza del vivere,

colma di indicazioni esistenziali che illuminano la mia vita. Infatti Adamo è creato più ancora che ad immagine di Dio, a somiglianza della Trinità, a immagine di un legame d'amore, di un Dio che non è solitudine. Dove vivere, per Dio e per l'uomo, è essere in comunione. In principio, la relazione; in principio, il legame. Per questa memoria festosa della Trinità il Vangelo non offre formule, ma riferisce di un appuntamento, di un monte scalato con il batticuore, perché la fede prima di tutto è desiderio d'incontro: andarono sul monte che Gesù aveva loro fissato.

Alcuni, però, dubitavano. Ci riconosciamo tutti quanti in questa comunità che crede e dubita al tempo stesso. Eppure il dubbio e la poca fede dei discepoli non fermano né scoraggiano il Signore.

Anzi fanno nascere una reazione bellissima, invece di rimproverarli, Gesù si fa ancora più vicino: avvicinato si a loro disse... Ancora non è stanco di parlare, di farsi vicino, delicatamente e senza imporsi, e salvando perfino la loro libertà di dubitare.

Mi è stato dato ogni potere in cielo e in terra.

Potere è parola che in bocca a Gesù cambia di segno: non il potere del mondo, che evoca violenza e sopruso, ma la forza di un Dio che può soltanto ciò che l'amore può. Andate e battezzate nel nome del Padre, del Figlio, dello Spirito. Andate: Dio si è appena fatto trovare e già t'invita ad andare oltre, per "battezzare", che significa "immergere" il mondo nel mare di Dio. I nomi che Gesù sceglie per dire Dio, sono nomi di famiglia, di affetto: Padre e Figlio, nomi che abbracciano, che si abbracciano.

Spirito è nome che dice respiro, dice che ogni vita prende a respirare quando si sa accolta, presa in carico, abbracciata. Dio non è in se stesso solitudine, l'oceano della sua essenza vibra di un infinito movimento d'amore: essenza della Trinità.

Insegnate loro ad osservare tutto ciò che vi ho insegnato. Il tutto che Gesù ha insegnato è che la nostra vita è immersa in un mare d'amore. Ai suoi raccomanda: insegnate ad amare. Ed è detto tutto.

Io sarò con voi tutti i giorni. Fino alla fine del mondo. Senza condizioni. Su queste parole si chiude il Vangelo di Matteo e si apre, si fonda la nostra vita.

Tutti i giorni, fino al consumarsi del tempo, dentro gli abbandoni e le solitudini, quando ti sfiora l'ala severa della morte e quando ti pare di volare, Lui sarà con te, sempre. E senza porre mai condizioni.